



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



DSCF

Dipartimento di
**Scienze Chimiche
e Farmaceutiche**

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 3 assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/17 presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste – CdLM in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche 2° semestre 2025/26 bis (cod. 4/2026 CdS FA/CTF)

- PREMESSO** che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2016 ha approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi per le attività di tutorato di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976 del 29 dicembre (ora DM 1047/17);
- PREMESSO** che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse di cui al punto precedente, e quindi anche al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, contributi per attività di tutorato, di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1047/17 per il 2° semestre a.a. 2025/2026;
- PREMESSO** che nel budget approvato per l'esercizio 2026 per il funzionamento del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche risultano assegnati per l'attivazione di contratti di tutorato e servizi agli studenti nel progetto D22-TUTOR € 23.000,00;
- PRESO ATTO** che in data 19 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2026;
- VISTO** l'art.1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, il quale prevede «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;
- VISTO** l'art. 3, comma 1 del succitato D.M. 1047/17 il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2013 n. 170;
- VISTO** l'art. 3, comma 2, del succitato D.M. 1047/17, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statutari;



VISTO	l'art. 3 comma 3, del succitato D.M. 1047/17, il quale prevede, specificatamente, che <i>«Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»</i> ;
VISTO	l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni <i>«l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»</i> ;
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati: - il compenso orario pari a € 10,00, - l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50,- le procedure di selezione e i limiti relativi ai contratti di tutorato;
ACCERTATO	che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel budget del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche alle voci D22-TUTORDM198-19 e D22-SERSTU;
ACCERTATO	che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/17 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche per l'esercizio finanziario 2025,
VISTA	la delibera n. 6.2 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dd. 14/01/2026 che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse;
RILEVATO	che non è stato possibile assegnare per mancanza di candidati al bando prot 88 del 15/01/2026 n.2 assegni per attività di tutorato didattico in Metodologie sintetiche e analitiche in chimica farmaceutica (CdS in CTF) e n. 1 assegno per attività di tutorato didattico in Farmacognosia con lab (CdS in Farmacia) e in Gestione automedicazione (CdS in Farmacia);
RITENUTO	necessario modificare i requisiti di ammissione per gli assegni di tutorato per ampliare la platea dei possibili candidati;
RITENUTO	necessario assegnare gli assegni di tutorato didattico per questi insegnamenti in tempo utile per il secondo semestre 2025/26.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

INDICE

presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di n. **3 assegni** di tutorato ex D.M. 1047/17, per lo svolgimento delle seguenti attività di tutoraggio didattiche-integrative **nei Corsi di Studio in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche cod. 4/2026**:

- N. 2 assegni per attività di tutorato didattico in Metodologie sintetiche e analitiche in chimica farmaceutica (CdS in CTF). L'impegno orario per ciascun assegno sarà di 50 ore e il compenso lordo Ateneo di € 500,00.
- N. 1 assegno per attività di tutorato didattico in Farmacognosia con lab (CdS in Farmacia) e in Gestione automedicazione (CdS in Farmacia). L'impegno orario per ciascun assegno sarà di 50 (25 ore per Farmacognosia con lab e 25 ore per Gestione automedicazione) e il compenso lordo Ateneo di € 500,00.

L'attività tutoriale per gli insegnamenti di CTF e Farmacia dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, entro il **30/06/2026**.

Entro una settimana dalla conclusione dell'attività, l'assegnatario dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del compenso dovuto.

Al compenso complessivo, lordo Ateneo, di ciascun assegno viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti all'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/17, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche e responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire - indipendentemente dalla modalità di consegna o spedizione utilizzata- **entro e non oltre il 10 marzo 2026 ore 12.00, esclusivamente con una delle seguenti modalità:**

- spedizione attraverso un messaggio di posta elettronica avente come oggetto **"Domanda per attività tutoriali – LMCU in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (cod. 4/2026 CdS FA/CTF)"** tramite l'indirizzo mail istituzionale dello studente all'indirizzo didatticadsf@units.it
- spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine non fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
Università degli Studi di Trieste
c/o Segreteria Didattica – Edificio C6
Via A. Valerio 8/3
34127 TRIESTE

Sulla busta, scrivere: "Domanda per attività tutoriali presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche – **LMCU in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (cod. 4/2026 CdS FA/CTF)**"

- Invio da un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) all'indirizzo dscf@pec.units.it, allegando la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda e di tutti gli allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità;
- consegna a mani presso la sede di Trieste del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, Università degli Studi di Trieste, Via Valerio 8/3 oppure in via Licio Giorgieri, 1 – TRIESTE (previo appuntamento richiesto a: didatticadsf@units.it oppure segreteriadsf@units.it).

Alla domanda, prodotta con una delle quattro modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità, l'autodichiarazione dell'attestazione carriera (scaricabile dall'area dedicata) ed eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Requisiti di ammissione Assegno "Farmacognosia e Gestione dell'automedicazione"

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti **congiunti**:

- 1) Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF).
- 2) Regolare iscrizione per l'a.a. 2025/2026, ad un Corso di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste, afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche o al Dipartimento di Scienze della Vita (compatibilmente con i limiti orari posti dai Regolamenti di riferimento).
- 3) Essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- 4) Non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/17.

Requisiti di ammissione Assegno "Metodologie sintetiche e analitiche in chimica farmaceutica"

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti congiunti:

1) Regolare iscrizione, per l'a.a. 2025/2026;

- al IV o V anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) dell'Università degli Studi di Trieste,

OPPURE

- al Corso di Laurea Magistrale in Chimica dell'Università degli Studi di Trieste,

OPPURE

- ad un Corso di Dottorato (DSCF o DSV), purché in possesso di una Laurea Magistrale in CTF o Chimica, (compatibilmente con i limiti orari posti dai Regolamenti di riferimento).

- 2) Essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- 3) Non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/17.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La selezione avviene per titoli. Nel rispetto dei principi di efficacia, celerità ed economicità del procedimento amministrativo, la Commissione giudicatrice adotterà le seguenti modalità operative di valutazione:

A) PROCEDURA SEMPLIFICATA

Qualora il numero di domande ammissibili sia pari o inferiore al numero di posti disponibili, la Commissione non procederà all'attribuzione di punteggi numerici analitici. In tal caso, la valutazione si limiterà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione e della sussistenza delle competenze specifiche minime richieste, esprimendo un giudizio sintetico di IDONEITÀ.

B) PROCEDURA COMPARATIVA

Esclusivamente nel caso in cui le domande ammissibili eccedano il numero di posti disponibili, la Commissione procederà alla valutazione comparativa attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, ripartiti come segue:

1. Carriera accademica (max 30 punti)

- Studenti: valutazione della media ponderata dei voti degli esami sostenuti;
- Dottorandi/Laureati: valutazione del voto finale di laurea Magistrale.

2. Profilo scientifico e competenze specifiche (max 40 punti)

Valutazione della congruenza del profilo del candidato con gli ambiti disciplinari oggetto del bando.

- Studenti: votazione riportata negli esami caratterizzanti;
- Dottorandi: pertinenza della tesi di laurea (sperimentale) o del progetto di ricerca di dottorato rispetto agli ambiti disciplinari del bando; eventuali pubblicazioni scientifiche su tematiche affini.

3. Esperienze pregresse e attività didattica (max 30 punti)

Valutazione delle esperienze lavorative o formative pregresse.

- Precedenti incarichi di tutorato didattico svolti presso l'Ateneo; attività di supporto alla didattica o esercitazioni di laboratorio tenute in ambiti riconducibili ai SSD coinvolti; altre esperienze professionali pertinenti documentate.

I requisiti di accesso ed i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad un colloquio sulle competenze acquisite relativamente alle discipline, proprie del settore scientifico-disciplinare. Data, orario e luogo di svolgimento dell'eventuale colloquio verranno comunicati sul sito web del Dipartimento <http://dscf.units.it/> successivamente al termine di chiusura della presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di svolgimento del colloquio, l'assenza del candidato determina la rinuncia alla selezione.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata entro il giorno 17 marzo 2026 sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito rimane valida fino al 30/06/2026.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

Gli assegni verranno conferiti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziati nel budget 2026 del Dipartimento, derivanti dalle "contribuzioni studentesche" e dallo stanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come indicato in premessa.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:



- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è altresì causa di risoluzione del rapporto o di cessazione dell'incarico la violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice.

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1047/17.

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Paolo Tecilla